# Notiziario nr. 235-1 del 12.11.2016.

Cari colleghi, ad integrazione del Notiziario nr. 235 del 10.11.2016, si precisa quanto segue:-
Molti colleghi mi hanno chiesto di non aver capito ovvero confusi circa quello che io ho scritto nel notiziario di riferimento. La frase che ha destato preoccupazione è la seguente riportata in grassetto relativa al Notiziario 235:-
" *Il CO.CE.R. ha presentato un nuovo progetto al fine diottenere una distribuzione parametrale più consona agli aventi diritto con l'aggiunta di un Assegno di Anzianità (pensionabile come la voce stipendiale), che potrebbe essere percepito nelle fasce che vanno dai 20 ai 25 anni di servizio.* ***Inoltre è stato chiesto il costo economico della trasformazione dell'Assegno Funzionale al fine di renderlo pensionabile e liquidabile come la voce stipendiale"***
Molti colleghi hanno capito che oggi l'assegno Funzionale non è pensionabile e che il CO.CE.R. vorrebbe renderlo pensionabile. In realtà, se si legge con attenzione la frase di cui sopra, lo scrivente precisa che il COCER vuole sapere il costo della trasformazione dell'Assegno Funzionale al fine di **renderlo pensionabile come la voce stipendio**. Ciò significa che oggi l'Assegno Funzionale è pensionabile all'80%,mentre la Voce Stipendio è pensionabile al 98%. Pertanto dalla riunione di ieri il COCER vorrebbe trasformare gli Assegni di funzione al fine di renderli pensionabili come la voce stipendio, quindi portarli al 98%, con un incremento maggiore sia sulla pensione che su Tfs (trattamento di fine servizio). Credo che di tale precisazione non vi era bisogno, in quanto la frase era abbastanza chiara, ma devo constatare che molti colleghi ancor oggi sconoscono le varie tipologie di tassazione e le varie differenze. Credo che sarebbe opportuno a questo punto creare un vademecum in cui spiegare tutte le tipologie delle voci economiche che compongono la nostra struttura stipendiale e pensionistica inserendovi le tassazioni e quant'altro. In tal senso, mi farò portavoce con il Comandante Generaleper rendere disponibile tale Vademecum nel più breve tempo possibile. Inoltre è opportuno nuovamente segnalare che i progetti in discussione tra COCER , Stato Maggiore Arma e Tavolo Tecnico delle Amministrazioni, sono in continuo sviluppo, cambiando spesso da settimana in settimana. L'unica certezza attualmente si ha nel fatto che le Amministrazioni della Polizia di Stato, Penitenziaria e Guardia di Finanza, si sono impuntati su un progetto basato sui parametri, tralasciando altri aspetti che invece potrebbero portare più giustizia su un Riordino dei Ruoli che possa gratificare le anzianità di servizio e una maggiore prosecuzione di carriera dei giovani. Distribuire i soldi sui parametri è la cosa più facile da fare, se si esegue a casaccio ma ben più complessa se si effettua con razionalità.

Appunto per questo il COCER Carabinieri da tempo è impegnato a far capire a tali soggetti che la distribuzione dei soldi sul progetto riordino o anche contrattuale, da una parte deve essere uguale per tutti i gradi e dall'altra deve premiare le anzianità di servizio che dal 2003 previa introduzione appunto dei parametri ha causato la creazione di una forbice economica in continua crescita, attuando una ripartizione economica che favorisce i parametri altia scapito di quelli bassi. Per fare un esempio concreto, oggi la nostra voce stipendiale (*esclusi accessori e assegni*) viene calcolata moltiplicando il parametro di riferimento di ciascun grado per il valore del punto parametrale, che dopo l'ultimo contratto è stato sancito a € 172,7. Facciamo un calcolo illustrativo su tre casi :- Il C.re S ha un parametro di 104,50 che moltiplicato per il valore del punto parametrale fissato a 172,7 ha come risultato di € 18.047 di solo voce stipendiale annua lorda. Il Mar Capo ha un parametro di 128,00 che moltiplicato per il valore del punto parametrale fissato a 172,7 ha come risultato di € 22.105 di solo voce stipendiale annua lorda.
Il Capitano ha un parametro di 144,50 che moltiplicato per il valore del punto parametrale fissato a 172,7 ha come risultato di € 24.955 di solo voce stipendiale annua lorda. Pertanto quando si parla di modificare il sistema parametrale bisogna stare molto attendi e conoscere bene la materia per non subire fregature di ogni tipo. La Rappresentanza Militare negli anni ha migliorato il suo bagaglio professionale. Oggi di fatto vi sono Delegati che ben conoscono tali materie pensionistiche ed economiche, potendosi confrontare con tecnici del settore, al fine di non scaturire sorprese che possano danneggiare i Militari di ogni grado. E' da sottolineare che da molti anni i miei Notiziari hanno contribuito non solo ad informare i colleghi, ma anche ad accrescere le conoscenze tecniche di alcuni delegati dei Co.ba.r. e Co.i.r. al fine di renderli Delegati professionalmente preparati, per affrontare gli innumerevoli quesiti che giornalmente giungono sulle loro poste elettroniche, social network e cellulari. E di questo, pur essendo spesso criticato ne sono felice, al fine di ottenere una Rappresentanza qualificata, professionale e sempre vicina alle problematiche e ai quesiti dei colleghi. D'altronde come diceva sempre il Generale Gallitelli e come dice tutt'ora il Generale Del Sette, "L' Arma non è nostra, noi siamo di passaggio e lavoriamo per dare onore e lustro ai nostri predecessori, fornendo e consegnando un' Arma dei Carabinieri sempre più efficace ed efficiente ai nostri colleghi del futuro. Ed il Nuovo Calendario dell'Arma del 2017 in distribuzione tra pochi giorni, ne è la prova.

**Un cordiale saluto e al prossimo notiziario.**

***Alessandro Rumore***
***Delegato Co.Ce.R. Carabinieri***